



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Undicesima Edizione

SEZIONE – REALIZZAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA	
BREVE CURRICULUM	
<i>Descrizione (max 1500 caratteri spazi esclusi)</i>	Mauro Frate è nato a Venezia nel 1962 e ha conseguito con il massimo dei voti la Laurea in Architettura presso lo IUAV di Venezia (1989), dove da allora svolge attività di didattica e ricerca. Nel 2008 gli è stato affidato un contratto di insegnamento di Composizione architettonica, nel corso di laurea in Architettura per la Sostenibilità. Ha tenuto conferenze e seminari e partecipa a giurie di concorsi di architettura sia in Italia che all'estero. Ha progettato e realizzato negli anni edifici pubblici, residenziali e commerciali; progetti di spazi pubblici; progetti per il ridisegno di aree agricole, industriali e storiche. Ha partecipato a numerosi concorsi liberi e a invito, nazionali e internazionali. Nel 1996 fonda lo studio Architer (con C. Magnani, D. Paccone e P. Vincenti); tra i principali progetti si ricordano: il Piano particolareggiato del centro storico di Cittadella; la Variante generale del PRG del comune di Due Carrare; Il Piano Particolareggiato per il Centro Storico di Montebelluna (TV), il progetto per la nuova sede del Museo di arte orientale di Venezia. Con Architer ha vinto, tra gli altri, il concorso appalto per il Piano di recupero di via dello stadio a Conegliano; il concorso per un'area residenziale pubblica a Montebelluna; il concorso appalto per un edificio residenziale per il Contratto di quartiere Mestre-Altobello, il concorso per il nuovo polo scolastico di Noventa Padovana; il concorso per la nuova scuola materna di Prato-Ponzano, il concorso per la Riqualficazione dell'Asilo Nido "Il Girotondo" di Terni. Dal 2009 svolge la sua attività in MFa (Mauro Frate architetto). Tra i lavori più recenti dello studio si ricordano le realizzazioni del Centro Diurno per Anziani a Mirandola, dei Nuclei residenziali a bassa assistenza per anziani a Medolla, Mirandola e San Felice. È stato insignito del Premio Ecoluogo 2011 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il progetto Network Rururbano Sostenibile. Ha vinto il premio nazionale Sostenibilità 2015 dell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena, categoria "edilizia ex novo/edilizia residenziale".
<i>Nome del file immagine del candidato o del gruppo (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Mauro Frate.jpg
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	Nuovo Centro Diurno per Anziani
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	New Day-time Senior Center
<i>Area Tematica: (Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico)</i>	Architettura e Città
<i>Committente (se pubblico)</i>	ASP - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dei Comuni Modenesi Area Nord
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	via Posta Vecchia, 30 – 41037 Mirandola (MO)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Telefono / Fax</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Mauro Frate
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista e Direttore dei Lavori, architetto

<i>Telefono / Fax</i>	studio: +39051326257 – mobile: +393668730361
<i>e.mail</i>	maurofrate@mfastudio.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	via dell'Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	MFa – Bologna
<i>e.mail</i>	maurofrate@mfastudio.it
<i>2) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Ludovico Sternini
<i>Funzione, Qualifica</i>	progettista, architetto
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	MFa
<i>2) Nome e cognome</i>	Simone Visentin
<i>Funzione, Qualifica</i>	progettista, architetto
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	MFa
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
DITTE e IMPRESE ESECUTRICI (se non fossero sufficienti i quattro campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome della Ditta</i>	Consorzio Stabile Arcale
<i>Categoria di lavori</i>	appaltatore generale
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	via di Colle Ramole, 9 – Impruneta (FI)
<i>e.mail e sito web</i>	www.consorzioarcale.it
<i>2) Nome della Ditta</i>	
<i>Categoria di lavori</i>	(es. opere di impianti, a verde, di arredo, ecc.)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
<i>e.mail e sito web</i>	
<i>3) Nome della Ditta</i>	
<i>Categoria di lavori</i>	(es. servizi informatici, ecc.)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
<i>e.mail e sito web</i>	
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	Settembre 2012 / Dicembre 2012
<i>Periodo di Realizzazione</i>	Marzo 2013 / Ottobre 2013
<i>Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	
<i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	
SITO INTERNET	dove il progetto e la realizzazione sono presentati (non obbligatorio)

RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
<i>Abstract del progetto</i>	Il Centro Diurno di Mirandola è un edificio semi-residenziale per anziani non autosufficienti. In esso l'articolazione volumetrica, la stereometria e la concezione strutturale sono volte a raggiungere il massimo comfort per gli utenti e la migliore prestazione energetica dell'edificio.
<i>Abstract del progetto</i>	The Day-time Center in Mirandola is a semi-residential building for elderly not self-sufficient. In it, volumes articulation, stereometry and structural conception are aimed to gain the maximum comfort for the users and the best energy performance.
<i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	<p>Oggi la nozione di welfare ha perso i suoi connotati utopici per essere assorbita in quella più generica di «servizi»: diviene allora fondamentale riproporre come centrale la dimensione spaziale delle politiche di welfare, perché è proprio lo spazio della città il terreno fisico e simbolico dove possono affermarsi nuove cittadinanze, e dove possono riconfermarsi i vecchi diritti come ancora solidi e attuali. Lo spazio non può essere considerato il supporto inerte delle politiche, ma va considerato non solo come strumento attivo per una riflessione sullo sviluppo del benessere e dei diritti sociali, ma come l'ambito privilegiato dove testare e promuovere sperimentazioni e nuove utopie. Anche una piccola architettura come un Centro Diurno può rappresentare una grande occasione di riflessione in questo senso.</p> <p>Quella realizzata a Mirandola è una struttura di carattere semi-residenziale rivolta ad anziani non autosufficienti affetti da patologie tipiche dell'età senile o con problematiche relazionali e/o sociali la cui realizzazione era stata immaginata immediatamente dopo il sisma che ha colpito l'Emilia centro-settentrionale nel Maggio 2012. L'edificio è inserito in grande spazio verde a Parco entro il quale insistono diverse strutture di servizio alla collettività, tra cui l'Ospedale e la Casa Protetta C.I.S.A., di cui il centro diurno costituisce un servizio complementare. Si tratta dunque di un ambito senza soluzione di continuità, privo di recinti, fittamente alberato, collocato subito a ridosso del limite meridionale del centro antico di Mirandola e fa parte di un più ampio sistema di spazi verdi pubblici e privati che nell'insieme media le relazioni fra il centro consolidato e quel tessuto urbano di edilizia residenziale a bassa densità che caratterizza la quasi totalità dell'espansione urbana al di fuori del contesto storico.</p> <p>L'articolazione volumetrica è quella di un edificio di un piano fuori terra con impianto ad "L", organizzato attorno a un giardino pertinenziale definito dall'edificio stesso, da una lunga vasca di terra che lo connette alla centrale termica e da un sistema di recinzione rivolto verso la casa residenza C.I.S.A. La stereometria e l'introduzione di alcuni dispositivi passivi quali l'ambito pergolato di relazione fra l'interno ed il giardino, è l'esito anche di una ricerca volta all'ottimizzazione dell'apporto solare nel periodo invernale e alla protezione dai raggi incidenti nel periodo estivo. L'inclinazione delle falde di copertura, predisposte ad accogliere, in forma integrata, i campi fotovoltaici o solari termici, è volta alla ricerca della massima performance nella captazione dei raggi del sole. Il sistema strutturale è costituito da pareti multistrato di legno con funzione portante (x-lam), e solai di copertura formati da moduli prefabbricati in legno: tale concezione costruttiva ha permesso il conseguimento di una forte integrazione edificio-impianti in fase di progettazione, oltre ad una realizzazione della struttura in tempi estremamente contenuti.</p>
<i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	<p>Today the idea of welfare has lost its utopist characters to be included in the more general one of "services": this brings to the necessity of putting again in a relevant position the space dimension in welfare politics, because the space of the city is the physical and symbolic field where new citizens can be affirmed, and where old rights can be confirmed as solid and actual. Space cannot be considered just as the inert background of these politics, but it has to be considered the active tool to rethink on the development of wellbeing and social rights, and also the privileged area to test and promote experimentations and new utopias. Even a small architecture as a Day-time Center can represent a good chance to reflect on this.</p> <p>The structure built in Mirandola is a semi-residential building for elderly not self-sufficient because of relational and/or social issues; its realization was imagined straight after the earthquake that affected the north-central area of Emilia in May 2012. The building is located in a wide green area in which many structures in public service lay, including the Hospital and the Preserved House C.I.S.A., to which the Center provides and additional service. The area has no clear boundaries or fences, thickly wooded, located close to the southern border of the Mirandola old city centre, and it belongs to a wider system of both public and private green areas that, in their complex, mediates the relationship between the solid city center and the low density housing tissue that almost completely denotes the urban expansion out of the historical context.</p> <p>As a volume, the building has a L-shaped development for one floor out of the ground, developed around an attributable garden enclosed by the building itself, a long ground bath between the inhabited wing and the block where the power plant is located, an enclosure system in the direction of the Preserved House C.I.S.A. The research aimed to gain the best sun provision in wintertime and the protection from direct sunlight in summertime has led to the adopted stereometry and to the introduction of passive devices as the pergola in the area between the inner part and the garden. The inclination of the slopes, conveniently set to locate and integrate the solar thermal or photovoltaic panels, has been chosen to reach the best performance in catching the sun rays. The structural system is made of multilayered wooden walls (x-lam) and covering slabs made of wooden prefabricated sections: this building conception allowed a strong integration between building and implants in the design phase and dramatically shortened the construction time.</p>
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	Destinazione d'uso; progetto strutturale; integrazione struttura-impianti; prestazione energetica; dispositivi passivi
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera a preventivo</i>	550.000 euro
<i>A consuntivo</i>	
<i>Fonti di finanziamento</i>	Donazioni

SEZIONI SPECIALI (opzionale)
 Per partecipare alle sezioni speciali previste nel bando, è possibile segnalare la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica, allegando un'immagine e una breve descrizione.

A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA

<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)

B – PROGETTAZIONE PER TUTTI

<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)

C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZE

<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)

D – MOBILITÀ

<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)

E – TECNOLOGIE

<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)

MATERIALI ALLEGATI

Possono essere allegate fino ad un massimo di n. 15 immagini in formato digitale .JPG o .TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi esclusi.

IMMAGINE n. 1

<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Contestualizzazione: le relazioni urbane. La stereometria dell'edificio è esito dell'assunzione del sole come fattore di forma. Contextualization: urban relationships. The stereometry of the building comes from the assumption of the sun as modelling factor.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_planivolumetrico.jpg

IMMAGINE n. 2

<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Attacco a terra e sezioni: illustrazione del rapporto fra spazi serviti e spazi serventi. Ground floor and sections: explanation of the relationship among the served spaces and serving ones.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_pianta sezioni.jpg

IMMAGINE n. 3

<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Esploso assometrico: l'articolazione dei volumi e la configurazione dei dispositivi per il controllo dell'irraggiamento solare sono esito dell'interpretazione dei paradigmi della sostenibilità.
--	---

	Exploded isometric: the volumes articulation and the configuration of the devices for the sunlight control are outcomes of an interpretation of sustainability paradigms.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_esploso assonometrico.jpg
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Sezione costruttiva sul dispositivo dei micro-patii. Detail section on the micro-patios.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_sezione costruttiva.jpg
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista da via Fogazzaro attraverso l'area verde pubblica antistante l'edificio. View from via Fogazzaro through the public green area in front of the building.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_01.jpg
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista del fronte Est su via Fogazzaro che illustra la relazione col parcheggio di pertinenza. View of the Eastern front on via Fogazzaro showing the relationship with the attributable parking.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_02.jpg
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Percorso d'accesso principale per gli utenti provenienti dalla città. Main access path for the users coming from the city.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_03.jpg
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Il dispositivo del micro-patio che consente l'affaccio degli ospiti garantendone la privacy. The micro-patio that allows the users to overlook preserving their privacy.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_04.jpg
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Articolazione del corpo di fabbrica sul fronte Est. Articulation of volumes of the building on Eastern front.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_05.jpg
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Fronte Nord. Northern front.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_06.jpg
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista dall'alto dell'intervento da Ovest. General overview from West.

<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_07.jpg
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Accesso sul fronte Ovest riservato al personale e agli utenti provenienti dalla Casa Protetta adiacente. Access on Western front reserved to the staff and the users coming from the adjacent Preserved House.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_08.jpg
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista del recinto del giardino pertinenziale. View of the enclosure of the attributable garden.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_09.jpg
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista del giardino verso l'area pavimentata prospiciente gli atelier per gli ospiti. View of the garden to the paved area in front of the guests' atelier.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_10.jpg
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Dettaglio del dispositivo del pergolato con brise-soleil che regola la radiazione solare sull'area che media il passaggio fra gli spazi per le attività interni e il giardino esterno. Detail of the device of pergola with brise-soleil regulating the sunlight incidence on the area that mediates the transition between inner living spaces and the garden.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_11.jpg
IMMAGINE n. 16	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Il percorso di connessione fra i due punti di accesso che distribuisce gli uffici del personale. The path connecting the two access points that distributes the staff offices.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_12.jpg
IMMAGINE n. 17	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Foto degli atelier per gli ospiti: la relazione con il giardino. Picture of the guests' ateliers: the relationship with the garden.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_13.jpg
IMMAGINE n. 18	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Foto degli atelier per gli ospiti: l'area relax. Picture of the guests' atelier: the relax zone.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	MRL_DCC_14.jpg
IMMAGINE n. 19	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Foto della zona pranzo e cucina didattica. Picture of the dining area and the didactic kitchen.

Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	MRL_DCC_15.jpg
IMMAGINE n. 20	
Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese	Vista notturna del fronte Est su via Fogazzaro. Night view of the Eastern front on via Fogazzaro.
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	MRL_DCC_16.jpg
<p>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE Partecipando al premio si autorizza la Maggioli S.p.A ad esporre e pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritenesse interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.</p>	
<p>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.</p>	
Firma per accettazione del referente del progetto	
<p>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso.</u> Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	